



Recensioni

I programmi di ricerca di interesse nazionale (PRIN) 2006-2008

ALESSANDRA LA MARCA

Si presenta di seguito una sintesi delle tematiche di ricerca educativa affrontate nei PRIN 2006-2008 dell'area 11 maggiormente attinenti ai SSD M-PED/03 e M-PED/04, con delle brevi indicazioni sugli obiettivi del lavoro svolto dalle varie unità di ricerca e sui convegni finali in cui sono stati presentati i risultati ottenuti.

1. Titolo della Ricerca

ONTOLOGIE, LEARNING OBJECT E COMUNITÀ DI PRATICHE.
NUOVI PARADIGMI EDUCATIVI PER L'E-LEARNING

Coordinatore Scientifico Luciano GALLIANI

Unità di Ricerca

Università degli Studi di PADOVA **Responsabile Scientifico** Luciano GALLIANI

Università Cattolica del Sacro Cuore **Responsabile Scientifico** Pier Cesare RIVOLTELLA

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA **Responsabile Scientifico** Paolo Maria FERRI

Università degli Studi del SALENTO **Responsabile Scientifico** Nicola PAPARELLA

Università degli Studi di SALERNO **Responsabile Scientifico** Arturo VANNI (cessato dal servizio)

Obiettivo della Ricerca

Con la ricerca si è inteso estendere ed integrare i risultati raggiunti in un precedente progetto Prin "L'e-Learning nella formazione universitaria: Modelli didattici e criteriologia pedagogica" – (coordinatore N. Paparella), attraverso la costruzione, la sperimentazione l'evoluzione di un ambiente di apprendimento integrato denominato "EduOntoWiki", che fosse supportato da strutture ontologiche relative alle scienze dell'educazione basate su un consenso attivo di specifiche comunità di pratica; avesse una valenza didattica: sia attraverso la navigazione delle ontologie, sia con la selezione e l'incorporazione nelle strutture ontologiche di materiali didattici ("Learning Object") a sostegno dell'apprendimento; si realizzasse come setting in cui abbiano una rilevanza sia le descrizioni formali (codifica dell'ontologia) che quelle informali (narratività e contestualizzazione dei concetti); in cui le possibili relazioni intra e inter-comunità fossero esplicitate e riconosciute da tutti i partecipanti attraverso appositi "social software" in modo tale da favorire soluzioni creative a problemi comuni nelle pratiche quotidiane di lavoro e di studio.

Questo ultimo punto in particolare ha guidato l'ipotesi secondo cui solo il passaggio da un modello technology driven (formale-statico) ad un modello dinamico e community-driven, integrato in un ambiente di apprendimento aperto, potesse rendere veramente fruttuosi e significativi dal punto di vista pedagogico e didattico le ontologie costruite dalle varie comunità di pratiche. La direzione di ricerca

più attuale e promettente in questo senso coinvolge infatti lo studio delle cosiddette “complex constellations of communities of practice” (Wenger, 2004), definizione adottata per descrivere le relazioni che uniscono le varie comunità e le rendono permeabili l’una all’altra, in modo da condividere reciprocamente la conoscenza, contestualizzandola ed arricchendola di nuovi significati, e in ultima analisi, favorendo la soluzione a problemi complessi attraverso il riconoscimento di modelli differenti e poco conosciuti, proprio perché percepiti come appartenenti ad ambiti e discipline diversi.

Il percorso di ricerca è consistito sulla trasformazione dell’ambiente “EduOntoWiki” da sistema ontologico/formale a sistema ontologico/relazionale.

Il convegno conclusivo si è svolto ad Argenta (FE), il 15-16 giugno 2009.

2. Titolo della Ricerca

INTERNET E SCUOLA: PROBLEMATICHE DI ACCESSIBILITÀ, POLITICA DELLE UGUAGLIANZE E GESTIONE DELL’INFORMAZIONE

Coordinatore Scientifico Antonio CALVANI Università degli Studi di FIRENZE

Unità di Ricerca

Università degli Studi di FIRENZE **Responsabile Scientifico Antonio CALVANI**

Università degli Studi di CASSINO **Responsabile Scientifico Antonio CARTELLI**

Università degli Studi di TORINO **Responsabile Scientifico Rocco QUAGLIA**

Università degli Studi di SALERNO **Responsabile Scientifico Antonio IANNACCONE**

Obiettivo della Ricerca

La ricerca ha messo al centro il problema dell’accessibilità, intesa non nella sua dimensione tecnica, bensì nelle sue determinanti implicazioni socio-culturali, psicologiche e formative; essa globalmente ha inteso avvicinare la riflessione scientifica che si svolge nel nostro paese alla letteratura internazionale, proponendo alcuni strumenti originali per la realtà italiana ed avviando un percorso di indagine sperimentale caratterizzato sul piano delle rappresentazioni sociali delle tecnologie.

Il progetto, in linea generale, ha sviluppato la consapevolezza nelle istituzioni educative circa il ruolo che esse (volenti o meno) vengono (e sempre più verranno) ad avere in rapporto alle problematiche dell’accessibilità. Più concretamente ha prodotto alcune guidelines impiegabili per una democrazia dell’accesso all’informazione (nel rapporto scuola/territorio); uno strumento per l’autovalutazione degli atteggiamenti dei docenti rispetto agli artefatti tecnologici; una indagine empirica sui comportamenti giovanili in merito all’impiego di Internet e, in particolare, sui fattori socio-culturali che influenzano l’accesso a Internet; un modulo formativo, rivolto alla formazione degli insegnanti (relativo da un lato agli aspetti profondi della percezione delle tecnologie e dall’altro alle competenze verso l’accesso critico all’informazione); un percorso didattico per favorire un approccio critico e consapevole all’analisi dell’informazione ed alla sua valutazione da parte degli alunni.

Durante il Seminario di studi “Internet e scuola: problematiche di accessibilità, politica delle uguaglianze e gestione dell’informazione”, coordinato dal prof. A. Calvani che si è svolto a Firenze il 21-22 aprile 2008 sono stati presentati i primi risultati della ricerca.

3. Titolo della Ricerca

EQUIVALENZE E DISEQUIVALENZE DELLA DIDATTICA UNIVERSITARIA ON LINE. MODELLI PEDAGOGICI, PROCESSI DIDATTICI, AMBIENTI VIRTUALI ED INTEGRATI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

Coordinatore Scientifico Cosimo Raffaele LANEVE, Università degli Studi di BARI

Unità di Ricerca

Università degli Studi di BARI **Responsabile Scientifico** Raffaele LANEVE

Università degli Studi di PALERMO **Responsabile Scientifico** Giuseppe ZANNIELLO

Università della CALABRIA **Responsabile Scientifico** Carmelo PIU

Università degli Studi ROMA TRE **Responsabile Scientifico** Gaetano DOMENICI

Obiettivo della Ricerca

Alla luce dei cambiamenti apportati dagli scenari proposti dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, si è imposta una riprogettazione della formazione e della didattica universitaria on line, attraverso una riconfigurazione dei possibili modelli pedagogici, dei processi didattici che i modelli informano, dei criteri di gestione, controllo della qualità e valutazione.

Ri-conoscere le equivalenze e le disequivalenze della didattica universitaria on line in un quadro scientifico di riferimento e nel contesto storico-culturale di utilizzo è essenziale se si vogliono trarre indicazioni per prototipizzare alcuni modelli delle attività formative da progettare per la Rete.

La ricerca si è proposta di raggiungere alcuni obiettivi che configurano una serie di azioni e di fasi tra cui:

1. l'analisi delle tipologie presenti nella formazione universitaria on line, sviluppo di una piattaforma pedagogica virtuale e portali dei Corsi di Laurea e delle Facoltà, al fine di descrivere le equivalenze e le disequivalenze tra la didattica in presenza e la didattica on-line;
2. la caratterizzazione dell'Open Distance e-Learning, con collaudo e validazione di metodologie di progettazione, implementazione e valutazione di modelli didattici Learner Centered e modelli didattici Learning Team Centered;
4. lo studio di ambienti efficaci per comunità di apprendimento e comunità di costruzione della conoscenza, delle metodologie di scambio comunicativo e del ruolo del tutor;
5. la valutazione delle strategie e delle metodologie di apprendimento costruttivista e socio-costruttivista dei modelli didattici problem based learning e project based learning;
6. lo studio degli effetti della simulazione nello sviluppo delle competenze metacognitive, delle condizioni e dei processi di autovalutazione nella formazione personalizzata;
7. lo studio della progettazione e della gestione della conoscenza, con produzione di formati di moduli on site e on line, validati sotto il profilo dell'efficacia comunicativa e dello scaffolding;
8. lo sviluppo e la sperimentazione di criteri di valutazione della qualità dell'e-learning nella didattica universitaria.

Il convegno conclusivo si è svolto a Bari il 28-29 ottobre 2009.

4. Titolo della Ricerca

SVILUPPO DELLE FUNZIONALITÀ DIDATTICHE IN PIATTAFORME OPEN SOURCE PER L'E-LEARNING

Coordinatore Scientifico Roberto MARAGLIANO Università degli Studi ROMA TRE

Unità di Ricerca

Università degli Studi ROMA TRE **Responsabile Scientifico** Roberto MARAGLIANO

Università degli Studi di TRENTO **Responsabile Scientifico** Patrizia GHISLANDI

Università degli Studi di PERUGIA **Responsabile Scientifico** Floriana FALCINELLI

Università Politecnica delle MARCHE **Responsabile Scientifico** Tommaso LEO

Obiettivo della Ricerca

Gli obiettivi del programma di ricerca sono stati:

1. individuazione delle variabili che caratterizzano il processo didattico nella piattaforma open source Moodle con particolare attenzione alla formazione universitaria;
2. analisi delle discussioni in atto nella comunità Moodle, al fine di individuare il livello di consapevolezza relativo alle variabili didattiche e ai problemi connessi;
3. proposta di interventi finalizzati all'integrazione di funzionalità didattiche, dentro l'ambiente Moodle, secondo logiche di sistema;
4. comunicazione dei risultati degli interventi indicati nei punti precedenti dentro la comunità Moodle

5. Titolo della Ricerca

EDUCARE ALLA CITTADINANZA NEL PLURALISMO CULTURALE

Coordinatore Scientifico Milena SANTERINI Ateneo Università Cattolica del Sacro Cuore

Unità di Ricerca

Università Cattolica del Sacro Cuore **Responsabile Scientifico** Milena SANTERINI

Università degli Studi di VERONA **Responsabile Scientifico** Agostino PORTERA

Università degli Studi della BASILICATA **Responsabile Scientifico** Emilio LASTRUCCI

Università degli Studi di SASSARI **Responsabile Scientifico** Paolo CALIDONI

Obiettivo della Ricerca

La ricerca ha inteso analizzare gli sviluppi dell'educazione alla cittadinanza nella scuola alla luce dei cambiamenti sociali e dei fenomeni collegati al pluralismo culturale. Si è cercato di sviluppare riflessioni, strumenti e metodologie efficaci per contribuire alla consapevolezza dei diritti-doveri del cittadino e all'integrazione di culture diverse nella società di accoglienza.

In questa direzione, essa si è proposta di:

- Sviluppare un'analisi dell'evoluzione dell'educazione alla cittadinanza in chiave italiana ed internazionale (attraverso l'analisi di programmi e normative, acquisizione di buone pratiche, esperienze e proposte); fornire contributi utili alla costruzione di curricula scolastici multidimensionali; sviluppare una indagine delle iniziative ed esperienze intraprese su questo tema dalle scuole (singoli istituti e

reti territoriali) e da parte degli organismi scolastici periferici. Indagare sulle ricadute delle innovazioni pedagogiche e didattiche svolte dalle scuole sugli alunni e studenti destinatari.

- Effettuare una ricognizione dei modelli teorici ed operativi di EC sviluppati ed eventualmente collaudati nel contesto italiano, finalizzata soprattutto a porre in evidenza buone pratiche e situazioni di eccellenza.
- Rilevare e promuovere pratiche di Educazione alla cittadinanza nelle scuole italiane, utilizzando le strategie e metodologie proposte nel 'Tool for quality assurance of EDC in schools' del Consiglio d'Europa, a partire dalla autovalutazione delle scuole.
- Indagare sulle modalità di inclusione delle seconde generazioni immigrate attraverso l'esame dei loro percorsi rispetto alla cittadinanza e al senso di appartenenza, sia per quanto riguarda gli italiani, sia gli immigrati. Tale analisi potrà contribuire a individuare, in particolare, le caratteristiche dell'integrazione delle seconde generazioni nel paese di accoglienza, per poter prevenire fenomeni di disagio e emarginazione.
- Analizzare il modo in cui la dimensione interculturale deve essere integrata nell'educazione alla cittadinanza, anche sotto l'aspetto della lotta ai fenomeni di razzismo, antisemitismo e islamofobia, analizzando le strategie educative più opportune per contrastarli.
- Studiare i diversi approcci con cui l'educazione alla cittadinanza viene introdotta nella formazione iniziale universitaria degli insegnanti in Italia e all'estero, in particolare nel tirocinio. Elaborare nuovi modelli di educazione alla cittadinanza degli insegnanti in servizio, necessari per fornirli di un bagaglio culturale e di strumenti adatti per affrontare un tema complesso e in continua evoluzione.

I risultati sono stati presentati al Convegno Internazionale – International Conference EDUCAZIONE INTERCULTURALE ALLA CITTADINANZA a Verona 15-16 Maggio 2009 in occasione del Decennale di fondazione del Centro Studi Interculturali dell'Università di Verona.

6. Titolo della Ricerca

LA QUALITÀ NELL'ALTA FORMAZIONE. MODELLI TEORICI E METODOLOGIE PER LA FORMAZIONE ALLA RICERCA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE PEDAGOGICHE, E DISPOSITIVI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PER L'INNOVAZIONE ED IL TRASFERIMENTO DEI SAPERI NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

Coordinatore Scientifico Paolo OREFICE Ateneo Università degli Studi di FIRENZE

Unità di Ricerca

Università degli Studi di FIRENZE **Responsabile Scientifico** Paolo OREFICE

Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA **Responsabile Scientifico** Gaetano BONETTA

Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope" **Responsabile Scientifico** Antonia CUNTI

Università degli Studi ROMA TRE **Responsabile Scientifico** Giuditta ALESSANDRINI

Obiettivo della Ricerca

La ricerca si è articolata su livelli teorici ed empirici coniugando metodologie quantitative e qualitative, utilizzando modelli teorici e metodologici adeguati alla progettazione ed alla realizzazione di curricula di alta formazione alla ricerca, all'innovazione ed al trasferimento del sapere scientifico (con particolare attenzione ai saperi pedagogici ed educativi) costruiti sulla base di una ricognizione di profili di competenze (generali e specifiche) altamente qualificanti e professionalizzanti e monitorati attraverso dispositivi di qualità già sperimentati e validati nei sistemi universitari italiani ed internazionali.

Il progetto, di durata biennale, si è articolato in tre Workpackages che sono stati realizzati in parallelo dalle diverse unità operative impegnate, ciascuna con il suo specifico focus di indagine in relazione alle competenze scientifiche che la connotavano.

Martedì 5 maggio 2009 la prof. Giuditta Alessandrini, Responsabile dell'Unità di Ricerca Roma TRE, in occasione della Giornata della Ricerca, organizzata e promossa dal Dipartimento di Studi dei processi formativi, culturali e interculturali nella società contemporanea dell'Università degli Studi Roma TRE, ha presentato i risultati della ricerca "La qualità nell'Alta Formazione: modelli e metodologie per la formazione alla ricerca e dispositivi di valutazione per il trasferimento e l'innovazione dei saperi nella società della conoscenza".

Finito di stampare
nel mese di FEBBRAIO 2010
da Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
Lecce-Brescia
www.pensamultimedia.it